



# COMUNE DI CESENA

Processo verbale delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta del **06/12/2016** - delibera n. **76**

**OGGETTO:** LEPIDA SPA: MODIFICHE STATUTARIE AI FINI DELL'ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS. N.175/2016 TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA.

L'anno **(2016)**, il mese di **DICEMBRE**, il giorno **SEI**, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Presiede il cons. **ANDREA PULLINI - Presidente Consiglio Comunale**  
Assiste il **Segretario Generale dott. MANUELA LUCIA MEI**

Risultano presenti i Consiglieri:

COGNOME NOME		COGNOME NOME	
<b>LUCCHI PAOLO</b>	<b>P</b>	<b>MOLARI CATERINA</b>	<b>A</b>
<b>BIGUZZI LEONARDO</b>	<b>P</b>	<b>PULLINI ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>BRACCI FEDERICO</b>	<b>P</b>	<b>ROSSI ENRICO</b>	<b>P</b>
<b>CAPPONCINI CLAUDIO</b>	<b>A</b>	<b>ROSSINI FILIPPO</b>	<b>P</b>
<b>CASALI MARCO</b>	<b>A</b>	<b>ROSSO GIORGIO GUSTAVO</b>	<b>A</b>
<b>CASTELLUCCI SEBASTIANO</b>	<b>P</b>	<b>SANTERO CHIARA</b>	<b>P</b>
<b>CECCARONI DAVIDE</b>	<b>P</b>	<b>SPINELLI STEFANO</b>	<b>A</b>
<b>D'ALTRI SILVIA</b>	<b>P</b>	<b>VALLETTA VITTORIO</b>	<b>A</b>
<b>FORMICA DOMENICO</b>	<b>A</b>	<b>VENTURI STEFANIA</b>	<b>P</b>
<b>GUIDUZZI NATASCIA</b>	<b>A</b>	<b>ZIGNANI SIMONE</b>	<b>P</b>
<b>IACOVELLA MASSIMILIANO</b>	<b>A</b>	<b>ZOFFOLI GILBERTO</b>	<b>A</b>
<b>MAGNANI LUCA</b>	<b>P</b>	<b>ZUCCATELLI GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>MAZZONI CRISTINA</b>	<b>A</b>		

Presenti: n. 14 - Assenti: n. 11

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:  
LUCA MAGNANI  
ENRICO ROSSI

Sono presenti gli Assessori:

CARLO BATTISTINI - CHRISTIAN CASTORRI - TOMMASO DIONIGI - FRANCESCA LUCCHI - MAURA MISEROCCHI - ORAZIO MORETTI

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- che in attuazione di quanto previsto dall'art. 18 della Legge Delega n. 124/2015, c.d. legge Madia, è stato approvato con Decreto Legislativo n. 175/2016 il “Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016;
- che il nuovo T.U. pone importanti e sostanziali adempimenti in capo agli enti locali e alle società partecipate tra cui:
  - a. l'obbligo delle società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore del decreto di adeguare i propri statuti alle disposizioni dello stesso entro il 31 dicembre 2016 (art. 26);
  - b. la ricognizione da parte del Comune di tutte le partecipazioni dallo stesso detenute, comprese le partecipazioni indirette, individuando quelle che devono essere alienate (art. 24) da effettuarsi entro il 23 marzo 2017;

### RICHIAMATI nello specifico:

- l'art. 3 il quale prevede che nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale;
- l'art. 6 il quale prevede, al comma 4, che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio la relazione sul governo societario;
- l'art. 11 che interviene in materia di organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico disponendo, tra l'altro:
  - che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è, di regola, costituito da un amministratore unico; in termini derogatori (c.3), per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, l'Assemblea della società, in base ad un DPCM che ne definisce i criteri, da adottarsi su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze entro il 23 marzo 2017, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero mediante uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dal Codice civile, in tal caso il numero dei componenti degli organi di amministrazione e controllo non può essere complessivamente superiore a cinque;
  - gli statuti delle società a controllo pubblico prevedano altresì:
    - a) l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea;
    - b) l'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;
    - c) il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali;
    - d) il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società;

### DATO ATTO che:

- il Comune di Cesena è socio di Lepida S.p.A. con una quota di partecipazione del valore nominale di € 1.000,00;
- Lepida Spa è una società strumentale, “in house” - ovvero una società retta da un sistema di regole che la rendono una “delegazione interorganica” dell’ente che affida direttamente alla stessa servizi ed attività e che la società:
  - è a capitale interamente pubblico (c.d. requisito della “partecipazione pubblica totalitaria”);
  - svolge la propria attività prevalentemente a favore dei propri soci (c.d. requisito della “prevalenza dell’attività”);
  - è sottoposta ad un controllo, da parte del socio Comune di Cesena, analogo a quello che il Comune esercita sui propri servizi (c.d. requisito del “controllo analogo”);

**VISTA** la nota P.g.n. 116977 del 17/11/2016 con la quale è pervenuta la convocazione dell’assemblea straordinaria dei soci di Lepida S.p.A. per il giorno 19/12/2016 avente all’ordine del giorno l’approvazione di modifiche statutarie secondo quanto previsto dal nuovo Testo Unico sulle società partecipate D.Lgs 175/2016 e dalle norme regionali;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell’art. 49 dello Statuto Comunale il Consiglio Comunale esercita poteri di indirizzo e controllo sugli enti, e le società, attraverso l’esame e l’approvazione dei loro atti fondamentali;

**RITENUTO** pertanto approvare le modifiche agli articoli 2, 3, 4, 6,12, 13, 15,16 dello Statuto di Lepida S.p.A. come evidenziato nell’allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A, a farne parte integrante e sostanziale (stessi articoli del testo vigente e fronte);

**RITENUTO**, altresì, di incaricare il Sindaco, o suo delegato, di intervenire in nome e per conto del Comune di Cesena all’assemblea straordinaria della società conferendogli il mandato di approvare le suddette modifiche, ivi comprese modifiche non sostanziali alle stesse ed eventuali adempimenti di rito o resi obbligatori per legge;

**DATO ATTO** che ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 la presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

Su conforme proposta del Segretario Generale e del Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Innovazione tecnologica;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale a deliberare, ai sensi dell’art.42 del D.Lgs n.267/2000;

Acquisiti, in via preliminare, i pareri favorevoli di cui all’art. 49 del D. Lgs. 267/2000 di seguito riportati;

Attesa la propria competenza ai sensi dell’art. 42 D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata in 1^ commissione il 28.11.2016, come da copia del verbale in atti;

Udite le dichiarazioni di voto, in atti;

A voti unanimi palesemente espressi;

## **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni richiamate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, le modifiche agli artt. 2, 3, 4, 6, 12, 13, 15, 16 dello Statuto di Lepida S.p.A., come risultanti nell’allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A, a farne parte integrante e sostanziale (stessi articoli del testo vigente e fronte);
2. **DI INCARICARE** il Sindaco o suo delegato, di intervenire in nome e per conto del Comune di Cesena, all’assemblea straordinaria e ordinaria della Società Lepida S.p.A., conferendogli il mandato di

approvare le citate proposte di deliberazione, ivi comprese modifiche non sostanziali alle stesse ed eventuali adempimenti di rito o resi obbligatori per legge;

3. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione, ad intervenuta esecutività, alla Società per l'adozione di provvedimenti conseguenti di competenza della medesima società;

Inoltre,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Attesa l'urgenza di provvedere;

A voti unanimi palesemente espressi;

### **D E L I B E R A**

- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.L.vo n.267/2000.

**PARERI**

*(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)*

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

**ALESSANDRO FRANCONI**

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

**MANUELA LUCIA MEI**

ATTESTAZIONE DI NON NECESSITA' PARERE CONTABILE

**SEVERI STEFANO**

---

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

**ANDREA PULLINI**

**MANUELA LUCIA MEI**

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cesena il giorno 14 DICEMBRE 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, 14/12/2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO

LUCIA BOLOGNESI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n.267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione è esecutiva dal 6/12/2016.

---

p.c.c. ad uso amministrativo

Cesena, 14/12/2016

Il funzionario incaricato

dr.ssa L. Bolognesio